

_Lettera_N_1373

A don Giovanni Battista Lemoyne

Torino, 4 novembre 1869

Car.mo D. Lemoyne,

Ecco la risposta che il sig. Vicario può fare: egli poi modifichi come meglio giudicherà.

Giovedì prossimo noi abbiamo l'esercizio della buona morte; dopo mezzogiorno conto di andare a Lanzo, se ti sembra che gli allievi si possano già calcolare tutti arrivati.

Dirai a Bodratto padre che mi adopererò per aggiustare il suo merlotto se non mi volerà via dalle mani. Dio benedica te e tutta la tua famiglia Lancese. Amen.

Aff. mo in G. C.

Sac. Bosco

p. S. Che fa Guidazio?